



## Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*

*Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.eF.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento*

*Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*

*Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

[VRIS009002@istruzione.it](mailto:VRIS009002@istruzione.it) - [www.sanmicheli.edu.it](http://www.sanmicheli.edu.it) - [VRIS009002@pec.istruzione.it](mailto:VRIS009002@pec.istruzione.it)



## BOZZA CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

**a.s. 2021-22**

### PREMESSA

Il giorno ..... alle ore ....., presso l'Istituto Istruzione Superiore "MICHELE SANMICHELI", P.zza Bernardi, 2, a Verona,

il <u>Dirigente Scolastico</u>	<b>Sara Agostini</b>	in rappresentanza della scuola, come delegazione di parte pubblica,
la <u>RSU</u> di Istituto:	<b>Enrico Castellaccio</b>	per FLC CGIL
	<b>Gioacchino De Lucia</b>	per SNALS CONFSAI
	<b>Roberto Peretti</b>	per FED. GILDA UNAMS

ed i Rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del C.C.N.L., che sono presenti alla contrattazione e si firmano in calce,

**VISTA** la legge n. 300/1970;

**VISTO** l'art. 1 della legge n. 6/1999;

**VISTO** il C.C.N.L. 27.11.2017 e 19.4.2018;

**VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** il D. Lgs. n. 150/2009;

**VISTO** il D.L. n. 95/2012 conv. in legge n. 135/2012;

**VISTA** la legge n. 107/2015;

### RITENUTO

che il sistema delle relazioni sindacali persegue l'obiettivo di salvaguardare l'interesse di tutto il personale della scuola e quello del miglioramento della qualità dell'ambiente di lavoro e della crescita professionale, ai fini del conseguimento di buoni livelli di efficacia ed efficienza del servizio prestato;

### CONVENUTO

che il sistema delle relazioni sindacali va improntato sulla base della correttezza e trasparenza dei comportamenti, pur nel rispetto dei ruoli specifici ed in osservanza delle personali responsabilità, tra la delegazione di Parte Pubblica, la RSU ed i rappresentanti provinciali delle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L.;

## **CONCORDANO**

il seguente Contratto Integrativo di Istituto e al termine della riunione le parti sottoscrivono il contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica.

### **Il presente contratto integrativo si articola in:**

- TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI
  - TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI
    - CAPO I - RELAZIONI SINDACALI
    - CAPO II - DIRITTI SINDACALI
  - TITOLO III - DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO
  - TITOLO IV - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
  - TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE
- 
- ALLEGATO 1 – RIPARTIZIONE COMPENSI DESTINATI AL PERSONALE DOCENTE
  - ALLEGATO 2 – RIPARTIZIONE COMPENSI DESTINATI AL PERSONALE ATA

## **TITOLO I — DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – che presta lavoro nell'istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/2022; 2022/2023; 2023/2024.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo. La vigenza temporanea in particolare non interviene nella parte economica (TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO) in quanto annualmente dovrà essere sottoscritto un nuovo accordo con decorrenza 1 settembre.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.
5. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiore ai fondi a disposizione della scuola.
6. Non si potranno mai stabilire in qualsiasi modo nel contratto d'istituto condizioni meno favorevoli per il personale di quelle previste dal CCNL.

### **Art. 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo**

1. Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo 2021/2022; 2022/2023; 2023/2024.
2. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito web della scuola.
3. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

### **Art. 3 - Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

## TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### **Art. 4 - Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
  - a) Contrattazione integrativa
  - b) Informazione
  - c) Confronto
  - d) Interpretazione autentica
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione, previa comunicazione all'altra parte.

#### **Art. 5 - Rapporti tra RSU e Dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, ovvero se non è nominabile all'interno delle RSU, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente convoca la parte sindacale per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione, di norma, con almeno sei giorni di anticipo.
4. L'eventuale richiesta di incontro della RSU va soddisfatta entro 10 giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

#### **Art. 6 - Oggetto della contrattazione integrativa**

##### **A) Confronto**

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL Istruzione e ricerca 2016/2018:
  - a) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, co. 8, lett. b1);
  - b) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica per personale docente, educativo ed ATA (art. 22, co. 8, lett. b2);
  - c) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, co. 8, lett. b3);
  - d) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e dei fenomeni di burn-out (art. 22, co. 8, lett. b4).

##### **B) Informazione**

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016/2018:
  - a) le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);
  - b) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9, lett. b.1);
  - c) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, lett. b.2).
2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione, nel rispetto delle norme sul trattamento dei dati personali.

## **C) Contrattazione**

Sono oggetto di contrattazione a livello di singola scuola:

1. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
2. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
3. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'ex alternanza scuola-lavoro PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
4. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
5. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
6. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
7. criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
8. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
9. riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

## **PERSONALE DOCENTE**

Tenendo presente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, sono utilizzati i seguenti criteri generali nelle modalità di utilizzazione del personale docente:

1. Assicurare la funzionalità del servizio scolastico
2. Assicurare l'efficacia del servizio scolastico
3. Assicurare la qualità del servizio scolastico
4. Assicurare, ove possibile, la continuità e/o la rotazione dei docenti nelle classi
5. Assicurare la valorizzazione delle competenze professionali
6. Garantire i diritti contrattuali del personale
7. Assegnare le classi ai docenti evitando, ove possibile, che agli stessi docenti vengano assegnate più classi V, al fine di rendere più funzionali le operazioni inerenti lo svolgimento degli esami di Stato
8. Assegnare le ore eccedenti l'orario cattedra, nel rispetto della graduatoria interna, fra i docenti che abbiano dato la disponibilità in merito, non superando comunque le 24 ore settimanali.
9. La commissione orario elabora lo stesso a partire dai seguenti criteri:
  - non attribuire più di 5 ore di effettivo insegnamento nell'arco della stessa giornata
  - dare la precedenza nella scelta del giorno libero, ai beneficiari della L. 104/92 e del D. Lgs. 151/01
10. Concordare l'orario del docente con le altre scuole in cui presta servizio.
11. Rispettare le esigenze didattiche per ciò che riguarda i gruppi linguistici, l'uso delle palestre, l'uso dei laboratori, lo svolgimento delle prove scritte.
12. Ridurre al minimo le ore buche compatibilmente con le esigenze di servizio.
13. Valutare la compatibilità dell'orario con le esigenze di part-time (verticale o orizzontale) cercando di compattare le ore.
14. Assegnare il giorno libero di sabato a turno (annualmente) e ad una quota di personale (circa il 25%). Il sabato libero non è mai un atto dovuto.

## **Assegnazione delle classi alle sedi**

Preso atto che l'Istituto "Michele Sanmicheli" organizza la propria attività con due sedi, di cui quella succursale collocata in via Selinunte 68, si stabilisce che il criterio con cui assegnare le classi in tale sede

qualora le aule della centrale non risultassero sufficienti, viene valutato annualmente dal Collegio Docenti, in accordo con la RSU e comunque obbedendo al principio di collocare al minimo 2 classi.

Le **Funzioni Strumentali** per l'Offerta Formativa individuate come prioritarie dal Collegio Docenti sono:

SALUTE E BENESSERE
SOSTEGNO
ORIENTAMENTO
INTERCULTURA
COORDINAMENTO PROGETTI e POTENZIAMENTO

Inoltre il Collegio dei Docenti ha individuato dei docenti responsabili di attività e partecipanti ai lavori delle relative commissioni per:

- Attività di collaborazione volte al miglioramento dell'erogazione del servizio scolastico
- Attività extra-curricolari e di arricchimento dell'offerta formativa
- Attività di progetto anche destinati a gruppi limitati di studenti
- Attività di commissione per la realizzazione di progetti e iniziative

I criteri adottati per la suddetta individuazione sono: la disponibilità, la competenza, l'esperienza. È previsto il rimborso-spese per i docenti che, su delega del DS, partecipino a riunioni di servizio fuori dalla sede scolastica.

L'organico dell'autonomia consente altresì di attribuire a docenti con particolari incarichi e in accordo con la dirigenza, un parziale esonero dalle ore di docenza allo scopo di realizzare progetti previsti dal PTOF. L'ammontare delle ore di esonero (numero delle ore settimanali moltiplicato per 33 settimane) viene scalato dal compenso annuale forfettario o a rendicontazione previsto per l'attività in oggetto.

## **PERSONALE ATA**

Gli ambiti di priorità e di intervento individuati per il personale docente valgono altresì per il personale ATA in relazione al piano delle attività predisposto dal DSGA nonché al piano annuale degli impegni formulato dal DS. Si possono indicare le seguenti aree di intervento del personale ATA:

- Accoglienza, vigilanza, assistenza
- Collaborazione all'attuazione del progetto rivolto alle persone con disabilità
- Collaborazione all'attuazione del progetto orientamento
- Collaborazione all'attuazione del progetto intercultura
- Collaborazione all'attuazione del progetto tirocini in azienda/PCTO
- Collaborazione all'attuazione del progetto attività ricreative
- Collaborazione all'attuazione del progetto attività sportive
- Attività per esami:
  - Esami di stato
  - Esami preliminari e relativi scrutini per i candidati esterni
  - Esami integrativi, idoneità, e relativi scrutini
  - Esami di recupero debito scolastico e scrutini definitivi
- Gestione sede succursale

- Collaborazione per la realizzazione di corsi IDEI, ADEI e sportelli HELP
- Collaborazione per la realizzazione delle attività degli organi collegiali
- Collaborazione per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza
- Collaborazione per la manutenzione e il corretto funzionamento degli apparati tecnici e dei laboratori.

La prestazione straordinaria di lavoro può essere recuperata, a richiesta scritta del dipendente, compatibilmente con le esigenze di servizio da concordare con il DSGA.

Tutte le prestazioni straordinarie devono essere preventivamente autorizzate dal DSGA e richieste per iscritto.

Per quanto concerne la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali, si fa riferimento all'art. 55 del CCNL 2006/09 come riportato di seguito:

*1. Il personale destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali è quello adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità nelle seguenti istituzioni scolastiche:*

- istituzioni scolastiche educative;
- istituti con annessi aziende agrarie;
- scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni la settimana.

*2. Sarà definito a livello di singola istituzione scolastica il numero, la tipologia e quant'altro necessario a individuare il personale che potrà usufruire della predetta riduzione in base ai criteri di cui al comma 1.*

Dall'anno scolastico 2011-12 la Provincia ha assegnato all'Istituto "Sanmicheli" un'unica sede succursale in Via Selinunte, 68.

I criteri per stabilizzare la presenza del personale docente ed ATA presso le sedi, sono i seguenti:

#### **1) PER I DOCENTI:**

- Assegnare prioritariamente le classi del corso socio-sanitario alla sede succursale
- Collocare le classi dei corsi commerciali in succursale sulla base dei criteri fissati annualmente dal Collegio Docenti su proposta della commissione PTOF e quando ve ne sia la necessità
- Mantenere le classi moda in sede centrale perché dotata dei laboratori di confezione
- Valutare eventuali specifiche esigenze per l'organizzazione del servizio

#### **2) PER IL PERSONALE ATA:**

- Garantire la continuità della presenza nelle sedi
- Raccogliere e valutare le preferenze del personale
- Valutare eventuali specifiche esigenze per l'organizzazione del servizio

Il numero limitato del personale ATA in relazione al numero delle classi, degli studenti, degli studenti con handicap, dei docenti, richiede un accordo in merito all'assegnazione del part-time: fatto salvo il diritto del lavoratore di fruire del regime di part-time, garantita la scelta da effettuarsi tra part-time verticale o orizzontale, si subordina la scelta del giorno "libero" (nel caso di part-time verticale) alle esigenze della scuola ricorrendo, ove necessario, ad una turnazione annuale fra tutto il personale che abbia fatto la medesima richiesta.

A tutto il personale sono autorizzate 2 settimane continuative di ferie, i periodi restanti devono essere usufruiti nell'arco di tutto l'anno. Esclusa l'ultima settimana di agosto.

La sostituzione dei colleghi assenti per malattia richiede la firma per sostituzione ed è compensata in misura di 1 ora di intensificazione per ogni giorno di servizio effettivamente svolto e registrato sull'apposito registro.

Le chiusure prefestive saranno concordate con il personale ATA, tenuto conto delle indicazioni della maggioranza che verranno sottoposte al C.d.I.

Per usufruire delle chiusure prefestive deliberate dal Consiglio di Istituto, saranno possibili due diverse modalità:

- Recupero straordinario effettuato
- Ferie

#### **Art. 7 - Diritto alla disconnessione**

1. Le comunicazioni di servizio sono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico di norma almeno 5 giorni prima rispetto alla convocazione o all'adempimento richiesto.
2. Le convocazioni urgenti avvengono con consegna a mano della convocazione stessa, oltre ai mezzi di cui al comma precedente.
3. Di norma, l'istituzione scolastica non interloquisce con strumenti di comunicazione a distanza (telefono cellulare o mail) in orario pomeridiano, fatte comunque salve le esigenze connesse ad emergenze o particolari necessità e il rispetto dei termini per le comunicazioni di servizio di cui ai commi precedenti.
4. Sono fatte salve, rispetto alle comunicazioni di cui al comma precedente, le comunicazioni informali (es. richieste di informazioni o precisazioni), le quali non esigono dal personale ottemperanza immediata.
5. Le comunicazioni ai docenti relative a cambiamenti nell'orario giornaliero o al recupero di ore di permesso fruito avvengono tramite messaggio sul telefono cellulare o email, a seconda della preferenza espressa, di norma entro la mattina precedente al giorno interessato dal cambiamento o dal recupero, fatte salve eventuali comunicazioni urgenti.

### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 8 - Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nell'Istituto, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. La RSU e le OO.SS. potranno utilizzare anche un apposito spazio sul sito dell'istituto.
5. Alla RSU è consentito l'uso del fotocopiatore, del telefono, del fax e degli altri mezzi di comunicazione per l'uso strettamente necessario all'espletamento della sua funzione sindacale, senza che questo sia di impedimento allo svolgimento dei compiti di istituto o comporti assunzione di responsabilità da parte del personale della scuola.
6. I componenti la RSU dispongono di n. 150 fotocopie mensili gratuite, dell'accesso ad un computer dell'istituzione scolastica da concordare al momento per 1 ora settimanale fuori orario di servizio e di n. 10 telefonate al mese complessive.

#### **Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola che possono, entro due giorni, a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario sarà in ogni caso addetta a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 10 - Permessi retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU, ovvero 124 dipendenti a tempo indeterminato, che corrispondono a 18 ore a RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, secondo quanto stabilito dalla stessa RSU con apposito verbale, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

#### **Art. 11 - Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 12 - Procedure in caso di sciopero e minimi di servizio del personale ATA in caso di sciopero**

Si fa riferimento al Protocollo d'intesa e al Regolamento previsto dall'art. 3, comma 2, dell'*Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero* firmato il 2 febbraio 2021 dalle Organizzazioni sindacali rappresentative del Comparto Istruzione e Ricerca presenti, a cui si rimanda.

### **TITOLO III - DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO**

#### **Art. 13 - Risorse e Criteri per la ripartizione del FIS e indennità di direzione**

##### **Risorse**

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA

- c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MI
- d. risorse assegnate dal MIUR ai sensi dell'art 9 CCNL Scuola - Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica
- e. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa per l'anno scolastico 2021/2022, sono determinate come segue:

Fondo delle Istituzioni scolastiche	€ 75.293,30
Funzioni strumentali all'offerta formativa	€ 5.499,48
Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.952,48
Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo	€ 4.588,52
Attività complementari di educazione fisica	€ 3.265,23
Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 5.725,06
Turni notturni e festivi personale educativo e ATA	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico	€ 17.680,89
<b>TOTALE</b>	<b>€ 115.004,96</b>
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti	€ 12.611,18
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 127.616,14</b>

Gli importi indicati sono quelli comunicati dal Ministero dell'Istruzione con Nota prot. n. 21503 del 30 settembre 2021.

### Criteri

1. I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto, che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili come calcolate dal DSGA e condivise dal Dirigente, sono definiti come segue:

- a) l'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;
- b) la somma risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione del **75%** e del **25%**;

2. L'importo dell'indennità di direzione spettante al DSGA – in base all'art. 3 del CCNL 25/7/2008, come integrato dal comma 63 della Legge 107/2015 in materia di organico dell'autonomia – è quantificato in **€ 5.400,00**.

3. L'importo dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA viene determinato in **€ 695,20** dell'indennità di cui al comma 2 maggiorato della quota base della stessa indennità (vedi art. 3 CCNL 25/7/2008, come integrato dall'art. 38 CCNL 19/4/2018 e allegata tabella E1.2) e detratto l'importo del compenso individuale accessorio.

Il Fondo d'Istituto, per un valore corrispondente ad **€ 87.904,48**, viene, dunque, distribuito nel modo seguente:

- scorporo indennità di direzione DSGA **€ 5.400,00** (lordo dipendente)
- scorporo indennità di direzione sostituto DSGA **€ 695,20** (lordo dipendente)
- attività del personale docente **€ 63.762,92** (lordo dipendente)
- attività del personale ATA **€ 18.046,36** (lordo dipendente)

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

**Art. 14 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola/lavoro) e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale**

1. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative al PCTO e di quelle relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:
  - a) si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;
  - b) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinamentali e progettuali da svolgere;
  - c) in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e quella della rotazione, successivamente;
  - d) a parità di esperienze e professionalità possedute si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e, successivamente, quella della rotazione.
2. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.

**Art. 15 - Ex valorizzazione merito personale**

I fondi ex valorizzazione merito confluiscono nei fondi del FIS per essere attribuiti con i criteri indicati nell'art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007, Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità, e lettera e) Prestazioni aggiuntive del personale ATA, sulla base della rendicontazione del personale scolastico coinvolto nelle diverse attività previste, senza superare il budget assegnato alle voci.

**Art. 16 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

I criteri per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale sono definiti in ragione di 2/3 per il personale docente e di 1/3 per il personale ATA.

**Art. 17 - Compensi per i Collaboratori del Dirigente**

1. I compensi per i collaboratori del Dirigente - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007, come integrato dal comma 83 della Legge 107/2015 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
  - € 4.000,00 (lordo dipendente) per il primo collaboratore;
  - € 4.000,00 (lordo dipendente) per il secondo collaboratore.
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 8.000,00 e rientra nei criteri di ripartizione di cui all'art. 13 del presente contratto integrativo.

**Art. 18 - Compensi per le funzioni strumentali**

1. I compensi per le funzioni strumentali del personale docente - previsti dall'art. 33 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
  - € 1.099,89 per la funzione strumentale che svolge i compiti di "Salute e benessere";
  - € 1.099,89 per la funzione strumentale che svolge i compiti di "Sostegno";

- € 1.099,89 per la funzione strumentale che svolge i compiti di “Orientamento”;
  - € 1.099,89 per la funzione strumentale che svolge i compiti di “Intercultura”;
  - € 1.099,89 per la funzione strumentale che svolge i compiti di “Coord. Progetti e potenziamento”.
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 5.499,45 e rientra nelle risorse appositamente destinate alle funzioni strumentali già richiamate all’art. 13 del presente contratto integrativo.

#### **Art. 19 - Compensi per gli incarichi specifici**

1. I compensi per gli incarichi specifici del personale ATA - art. 47 del CCNL 29/11/2007, come sostituito dall’art. 1 CCNL 25/7/2008 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
- € 1.087,50 per l’incarico specifico che svolge le funzioni di “Aggiornamento HW lab. 36 e 39”;
  - € 145,00 per l’incarico specifico che svolge le funzioni di “Impostazione avvio rilevazione presenze personale”;
  - € 145,00 per l’incarico specifico che svolge le funzioni di “Progettazione laboratori”;
  - € 43,50 per l’incarico specifico che svolge le funzioni di “Supporto digitale orientamento”;
  - € 652,50 per l’incarico specifico che svolge le funzioni di “Supporto G-suite”;
  - € 580,00 per l’incarico specifico che svolge le funzioni di “Aggiornamento HW notebook aule didattiche”;
  - € 290,00 per l’incarico specifico che svolge le funzioni di “Migrazione dati mancanti da Mastercom a Spaggiari”;
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 2.943,50 e rientra nelle risorse appositamente destinate agli incarichi specifici già richiamate all’art. 13 del presente contratto integrativo.

#### **Art. 20 - Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l’emarginazione scolastica**

1. I compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l’emarginazione scolastica - previsti dall’art. 9 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
- € 4.293,80 per il **personale docente**;
  - € 1.431,26 per il **personale ATA**;
- e saranno divisi a rendicontazione, tra il personale coinvolto, in base al criterio del costo/h.
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 5.725,06 e rientra nelle risorse appositamente destinate alle attività di cui sopra già richiamate all’art. 13 del presente contratto integrativo.

#### **Art. 21 - Compensi per le attività complementari di educazione fisica**

1. I compensi per le attività complementari di educazione fisica - previsti dall’art. 87 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
- € 3.265,23 e saranno divisi a rendicontazione, tra i docenti di scienze motorie coinvolti, in base alla misura oraria, maggiorata del 10%, prevista dall’art. 70 del CCNL del 4-8-1995.
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 3.265,23 e rientra nelle risorse appositamente destinate all’attività di cui sopra già richiamate all’art. 13 del presente contratto integrativo.

#### **Quadro riepilogativo**

I compensi destinati al **personale docente** sono i seguenti:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico 2021/2022 (L.D.)  (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lett. a) CCNL 29/11/2007)	€ 13.283,45
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 6.750,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 46.590,14
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 8.000,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 1.800,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 600,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.499,48
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 3.265,23
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 4.293,80
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 90.082,10</b>

I compensi destinati al **personale ATA** sono i seguenti:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico 2021/2022 (lordo dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 22.466,58
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 6.095,20
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.952,48
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 1.431,26
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 32.945,52</b>

## **TITOLO IV — ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 23 - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)**

Nella scuola non sono disponibili docenti muniti delle competenze professionali necessarie ad esercitare il ruolo di RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione Protezione), pertanto si ricorre all'assegnazione dell'incarico ad un esperto esterno previo bando di gara; nella scuola, tuttavia, opera un referente di istituto per la sicurezza che provvede a collaborare con il RSPP.

### **Art. 24 - Le figure sensibili**

1. Per ogni sede dell'Istituto sono individuate le seguenti figure:
  - Addetto al primo soccorso
  - Addetto al primo intervento sulla fiamma
  - Referenti Covid-19
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Per il personale ATA le ore di formazione, se effettuate al di fuori dell'orario di servizio, saranno considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero.
3. Alle figure della sede succursale competono tutte le funzioni previste per le norme di sicurezza che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

### **Art. 25 - Formazione obbligatoria**

La formazione obbligatoria è compresa nelle 40 ore; può essere svolta in periodi e in sedi concordati con la rete provinciale per la sicurezza, SIRVESS, a cui la scuola aderisce.

## **TITOLO V - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 26 - Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D. Lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, la riapertura della contrattazione.
3. Nel caso di nuove assegnazioni del Fondo dell'Istituzione scolastica, mantenendo i criteri di riparto, si riconvocano le RSU per integrare la contrattazione.

**Art. 27 - Monitoraggio e verifica**

1. Le parti concordano di verificare e monitorare l'attuazione del presente accordo, anche al fine di apportare in corso d'anno eventuali variazioni e modifiche che si rendessero necessarie.
2. Per affrontare nuove esigenze e problemi applicativi ed interpretazioni al presente contratto, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta.

**Art. 28 – Durata**

Il presente contratto ha validità per gli anni scolastici 2021/2022; 2022/2023; 2023/2024.

**Art. 29 - Norme finali**

Per quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente ed alle norme contrattuali nazionali.

Verona,.....

La parte pubblica

Il Dirigente Scolastico Sara Agostini

\_\_\_\_\_

La RSU

Enrico Castellaccio

\_\_\_\_\_

Le OO.SS. firmatarie del CCNL

FLC CGIL

\_\_\_\_\_

Gioacchino De Lucia

\_\_\_\_\_

SNALS CONFSAL

\_\_\_\_\_

Roberto Peretti

\_\_\_\_\_

FED. GILDA UNAMS

\_\_\_\_\_